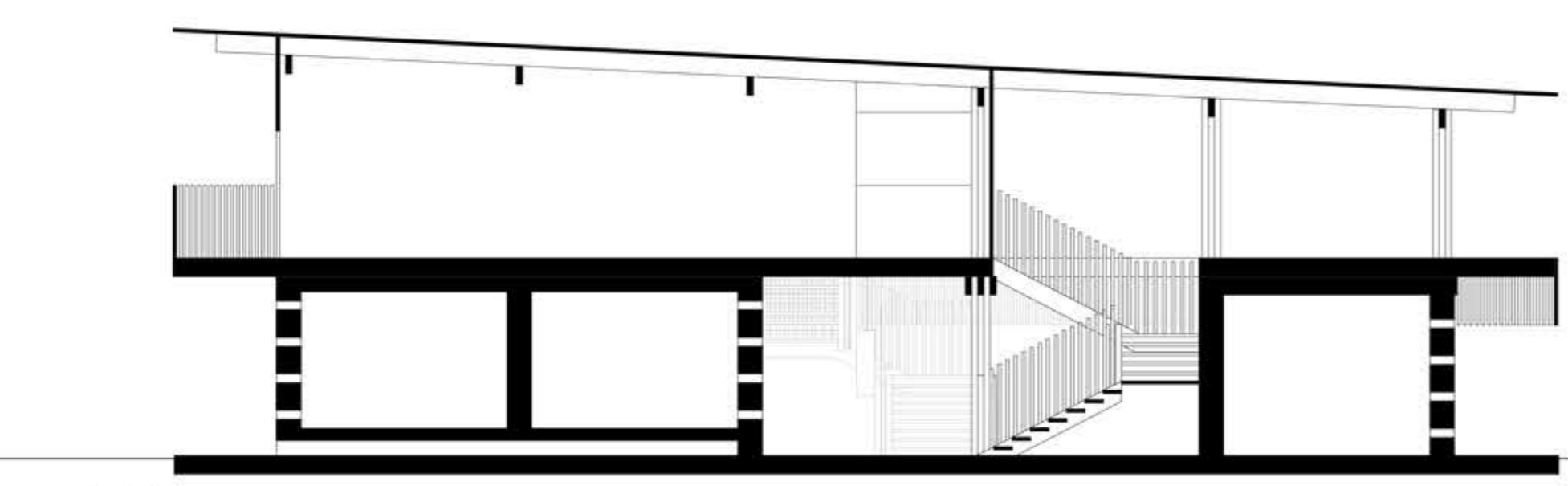
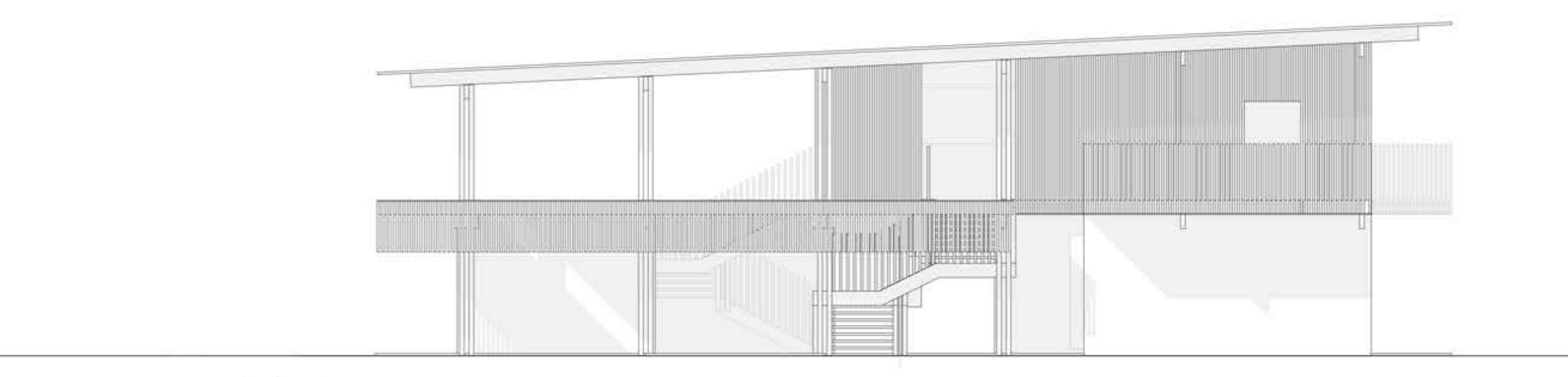


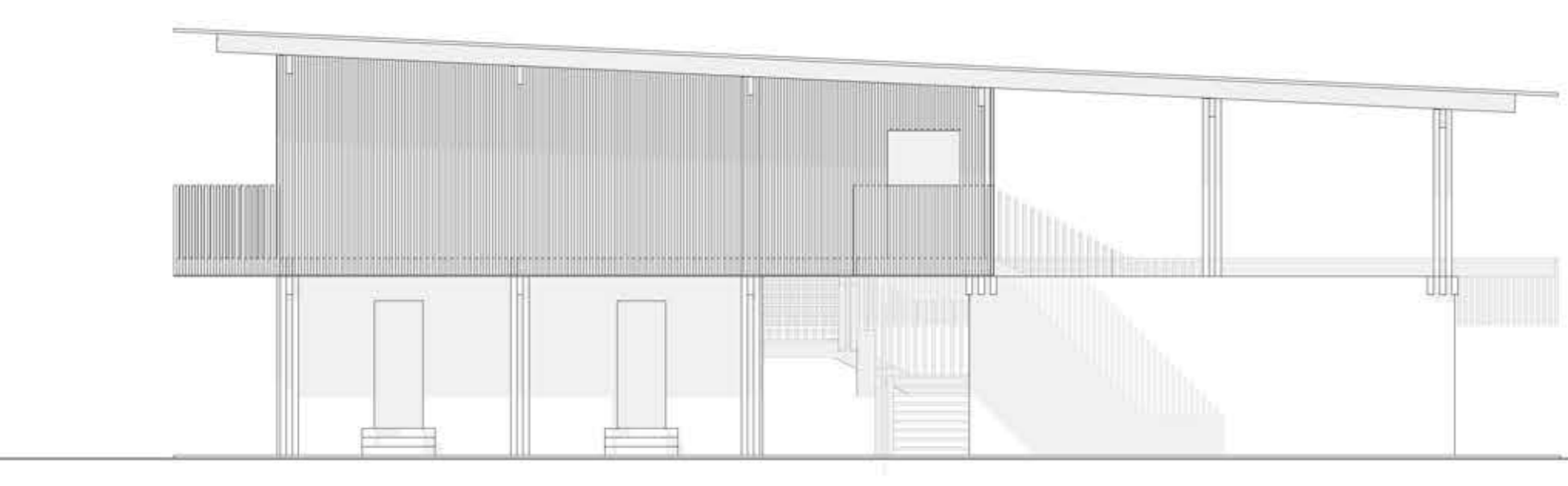
nord elevation 1:100



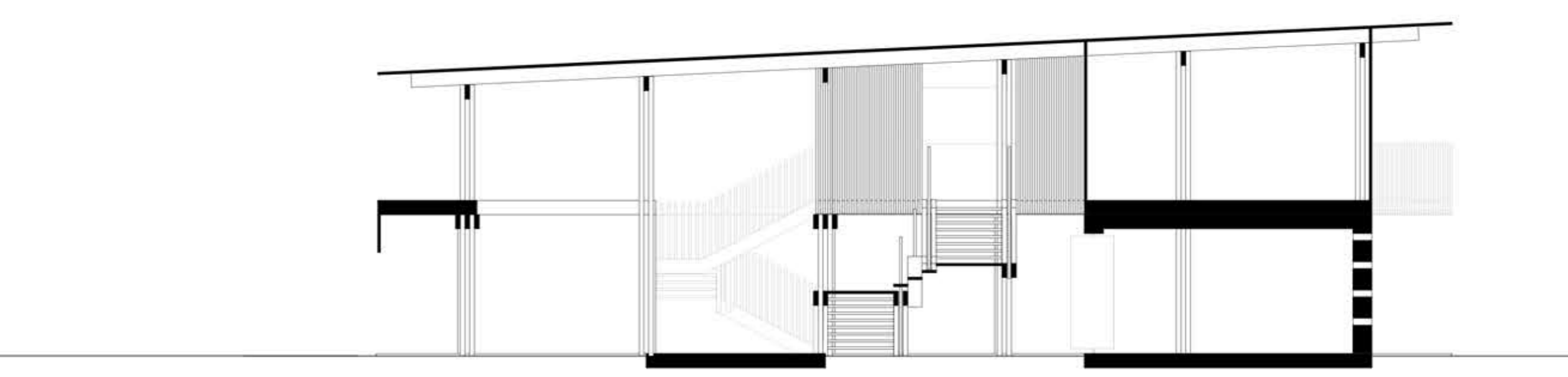
west stairway
A section 1:100



east elevation
1:100



west elevation
1:100



east stairway
B section 1:100



lab. urbanistica

assenze:

Identità: a seguito della dismissione dell'area industriale della carboni il quartiere ha perso la sua anima di quartiere operaio e la parte che lo distinguono: sono scomparse le fabbrichette, i collegamenti: intorno tra la zona della scuola, la zona commerciale ed il centro residenziale del quartiere. Esterno tra il quartiere e porta maggiore. Mix di funzioni integrate tra loro: Nella zona residenziale non sono presenti esseri commerciali.

componenti di struttura:

- verde incolto
- giardino botanico
- zona residenziale
- zona commerciale
- zona scolastica
- zona sportiva
- tracciati viai esterni
- tracciati ferroviari
- tracciati viari interni
- strade private

SISTEMA NATURALE CRITICITA' E RISORSE

Il fiume è un'importante risorsa naturalistica ma la relazione tra esso ed il quartiere è pressoché nulla.

C'è abbondanza di aree verdi nel quartiere, ma non ci sta il pochissimo.

Il giardino botanico della scuola di agraria costituisce un'importante risorsa sia in campo naturalistico che paesaggistico e potrebbe offrire una scuola per lo sviluppo futuro del Penale.

SISTEMA ANTROPICO

I molti nuclei e limiti fusi presenti costituiscono una problematica per l'attuamento del quartiere e contribuiscono alla scarsa connessione tra le diverse parti del quartiere.

Una delle criticità è sicuramente la mancanza di un'identità precisa del quartiere che è rappresentata dall'immagine degli ingressi ad esso. Questo ha un poco scuoio, non ben percepibile il suo aspetto costruttivo quasi una barriera all'ingresso al quartiere, differenziando a primo impatto come una porzione isolata dal resto della città.

L'unica piazza del quartiere, più che uno spazio di aggregazione è un semplice luogo di passaggio e distribuzione per gli edifici che la sorgono attorno. Il suo valore marginale del quartiere, piuttosto distante da chi la potrebbe sfruttare abitualmente.

C'è una sovrabbondanza di slarghi asfaltati, spazi residuali, scuri e isolati al limite tra il parcheggio e la piazza che indicano un vuoto di progettualità.

I parcheggi progettati sembrano non essere stati pensati in modo adeguato, sembrano lasciare le auto vicine alle abitazioni.

Edifici che dovrebbero essere demoliti da quasi vent'anni, ma per colpa della burocrazia non sono stati ancora sgomberati. Gli edifici hanno uno scarso stato di manutenzione, alcuni sono stati mutati nelle strutture per ospitare la gente di strada ad abitarci.

L'area della ex Carbon rappresenta una forte criticità sotto l'aspetto dell'inquinamento ambientale. Inoltre non possiamo dimenticare il problema di gestione dei rifiuti operati dalla fabbrica e le loro famiglie.

Il percorso naturalistico di accesso al fiume è lasciato all'abbandono e la natura si ripropone in modo spontaneo tra il fiume e il punto di contatto con la natura.

Vista la previsione di demolizione degli edifici popolari in Via Marzocco, l'edificio ad "H" è subito ad ospitare i cittadini costretti a lasciare la propria casa ma è ancora incompiuto. Allo stesso tempo esso è una criticità perché esprime una condizione di degrado presente in tutto il quartiere.

I tracciati di distribuzione interna del quartiere sono a bassa velocità di percorrenza, questo è favorito anche dalla conformazione geomorfologica del terreno.

Edificio incompiuto adibito ad hotel. Può essere visto con un'altra funzione come ospitare una scuola.

All'interno del quartiere i cittadini hanno difficoltà di ritrovarsi grazie alla presenza di alcuni centri di aggregazione socio-culturale e centri sociali.

La presenza di attività commerciali su questa piazza permette l'indipendenza dei cittadini per quanto riguarda l'acquisto di beni di prima necessità.

Il giardino della Scuola Superiore Agraria offre una possibilità didattica riguardante la botanica grazie alle sue molteplici colture che riproducono diversi ambienti naturali.

I pochi parchi attrezzati presenti costituiscono delle potenzialità di relazione per gli abitanti del quartiere ma soffrono di frammentarietà.



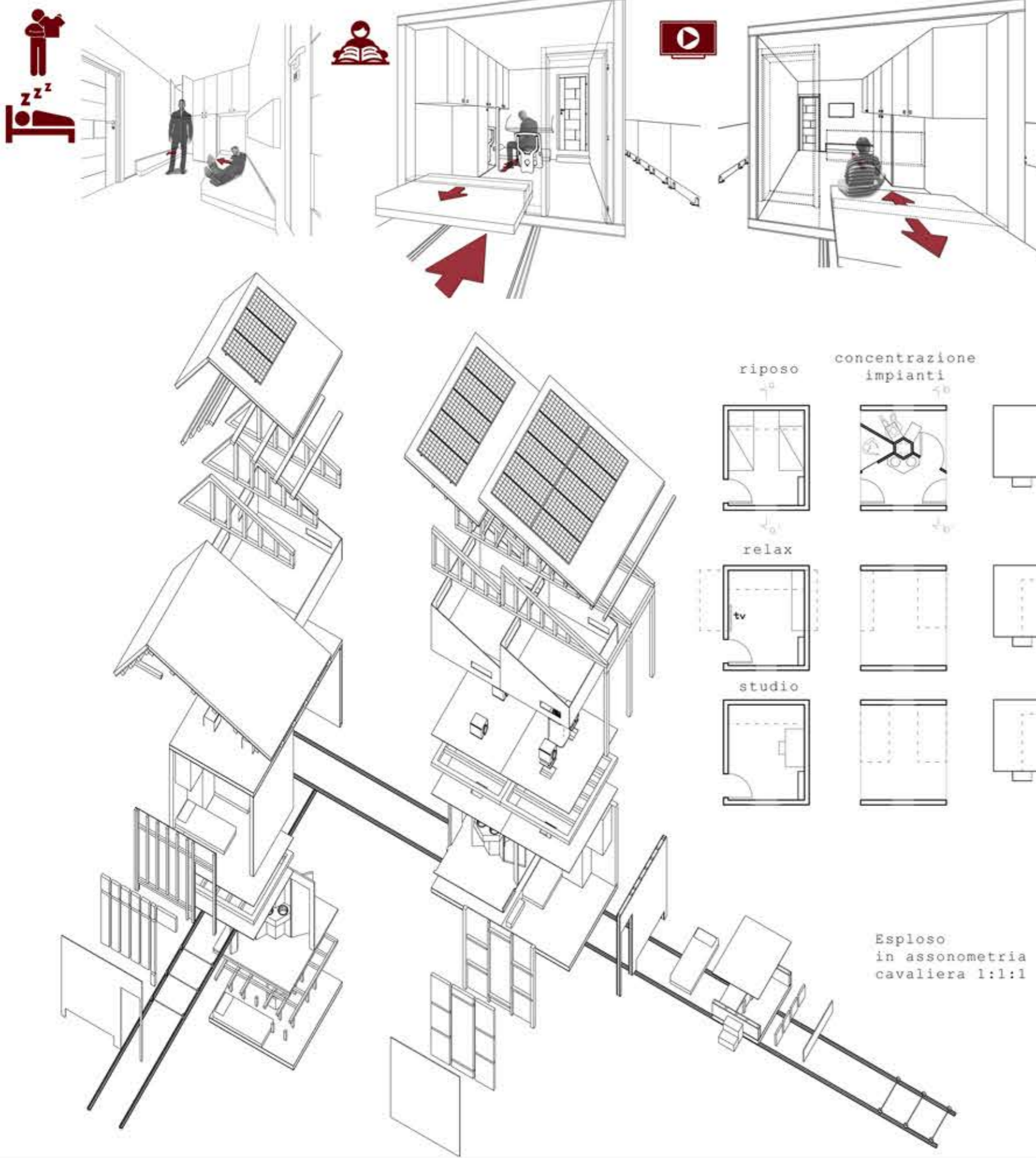
Sezioni stradali 1:100

Analisi illuminazione notturna.
La limitata quantità di dispositivi per l'illuminazione in prossimità degli edifici residenziali o permette di comprendere che il quartiere soffre di una scarsa integrazione tra i servizi e le attività commerciali che dovrebbero garantire una vitalità serale del quartiere e le residenze. Rilevante è l'assenza totale di illuminazione sulla strada che porta dalle residenze verso la zona dei complessi scolastici, che già dalle ore pomeridiane risulta

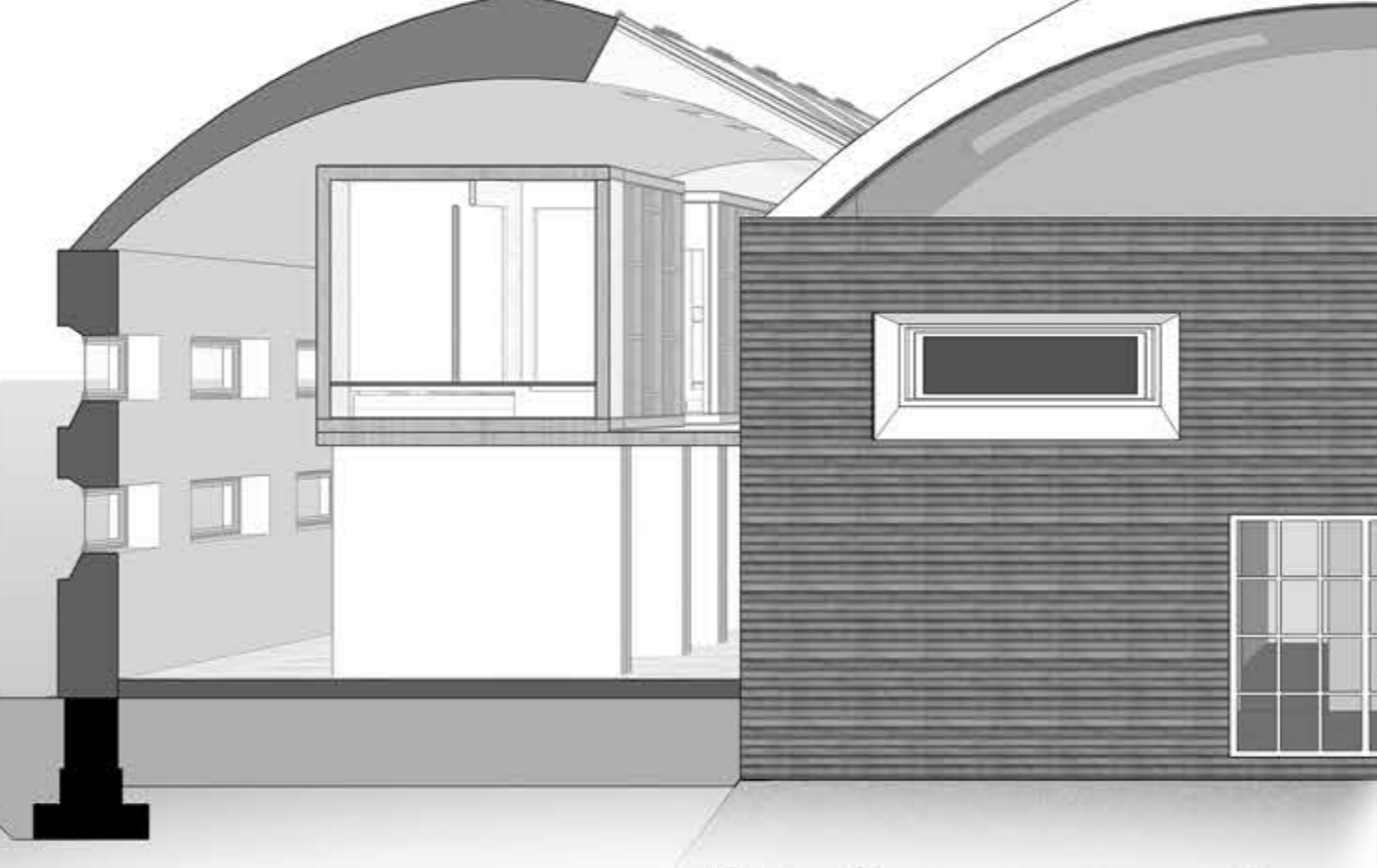
Aree funzionali
E' netta la separazione all'interno del quartiere tra zona residenziale, scuole e zona commerciale. Questa situazione di frammentazione è sintomo di una divisione in suburbani avvenuta con il contratto di quartiere del 1999.

Tracciati e parcheggi
Anche dall'analisi dei tracciati si nota la netta separazione in zone funzionali con la netta interruzione delle strade interne nello slargo in prossimità dell'edificio "C".
Inoltre si nota una sovrabbondanza di parcheggi lungo le strade interne che quindi tendono ad essere inefficienti (parcheggi previsti ai margini della zona residenziale e in molti casi anche quelli sotterranei).

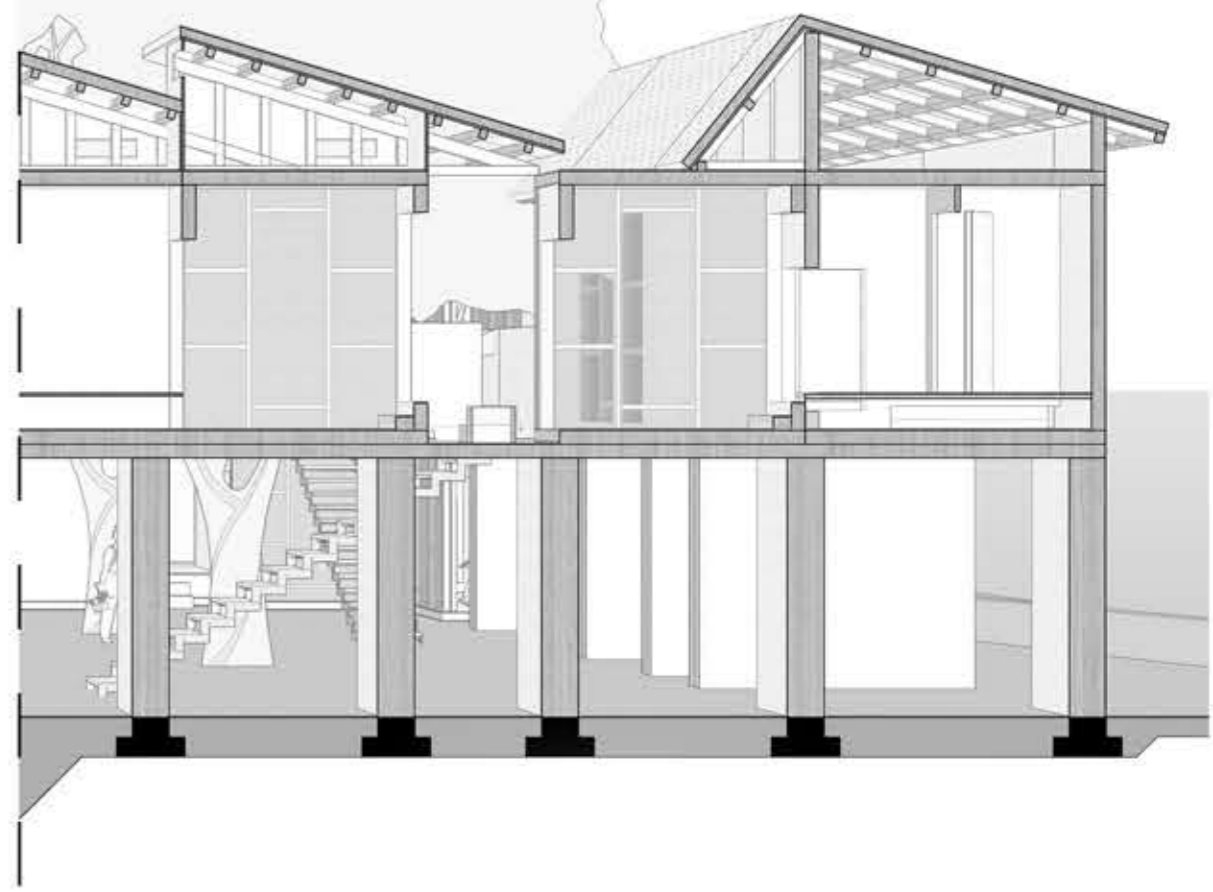
lab. costruzione dell'architettura



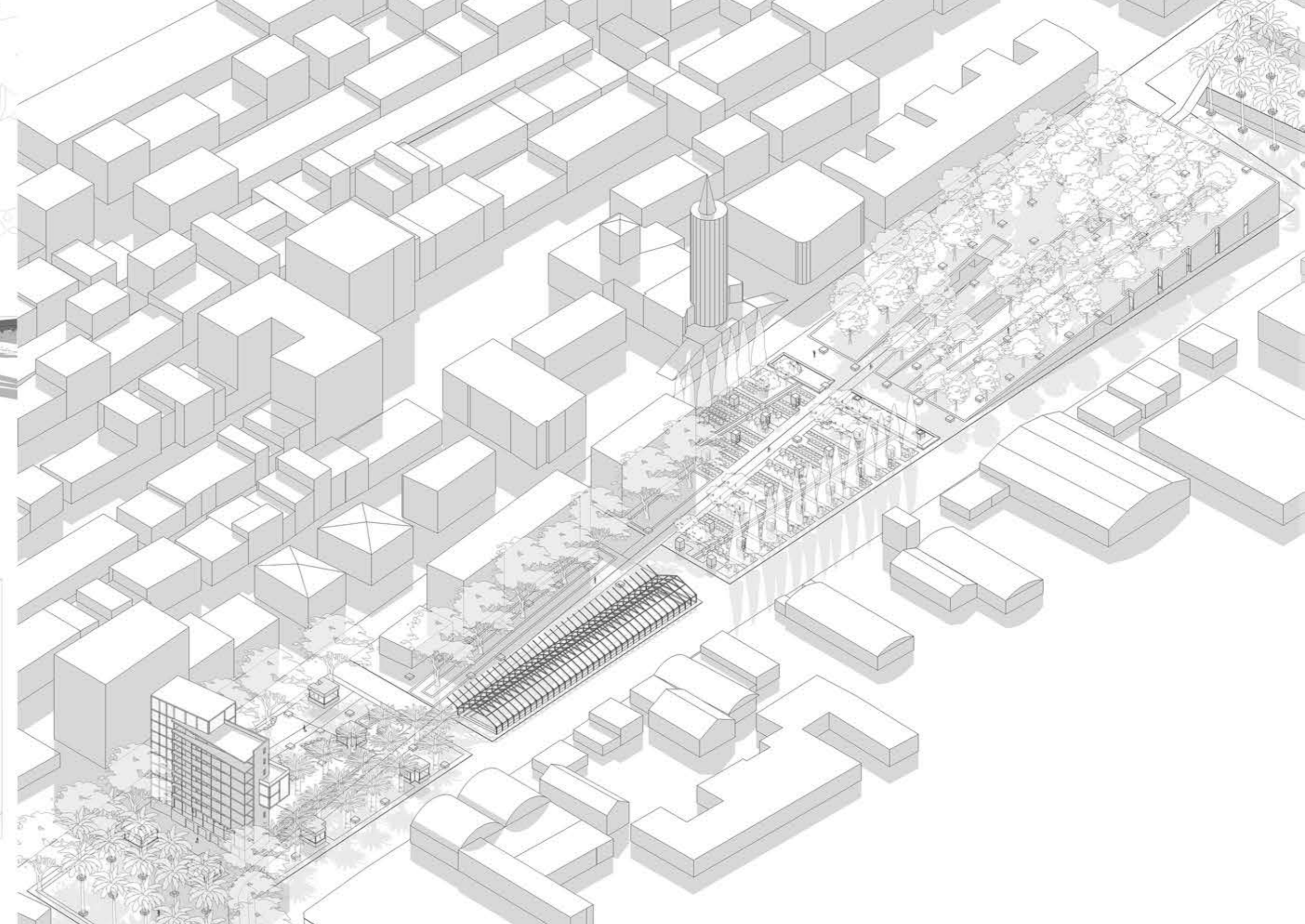
SEZIONE PROSPETTICA con stralcio di prospetto 1:50



MATERIAL



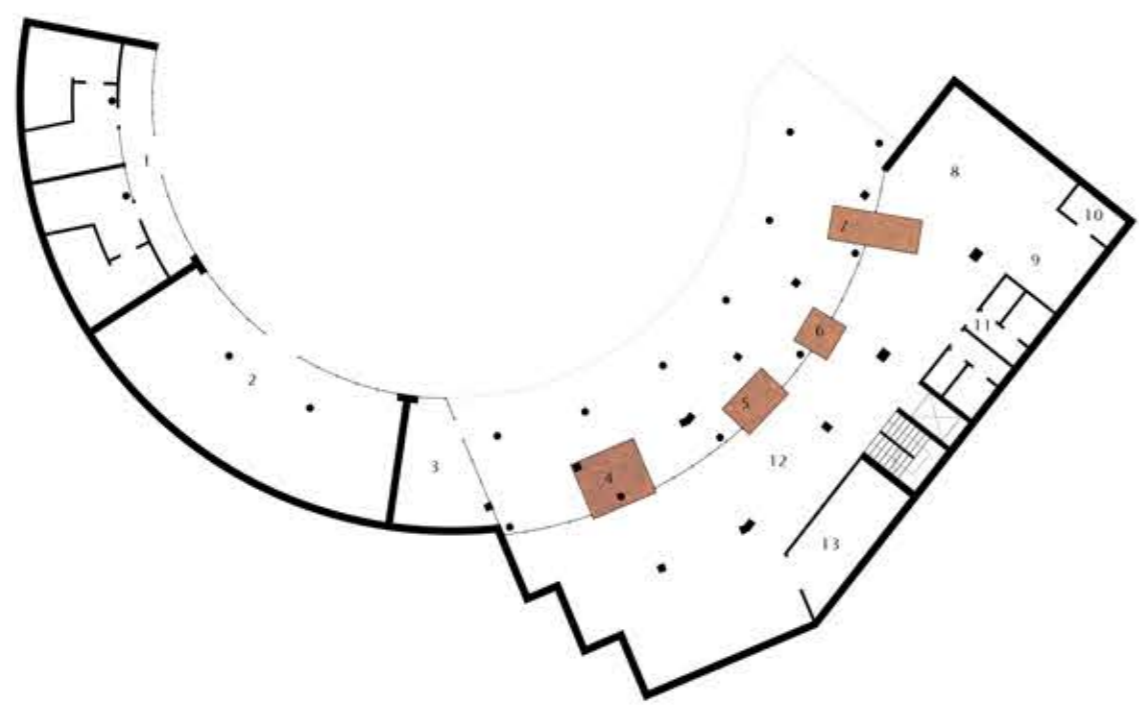
lab. costruzione dell'architettura



lab. progettazione dell'architettura

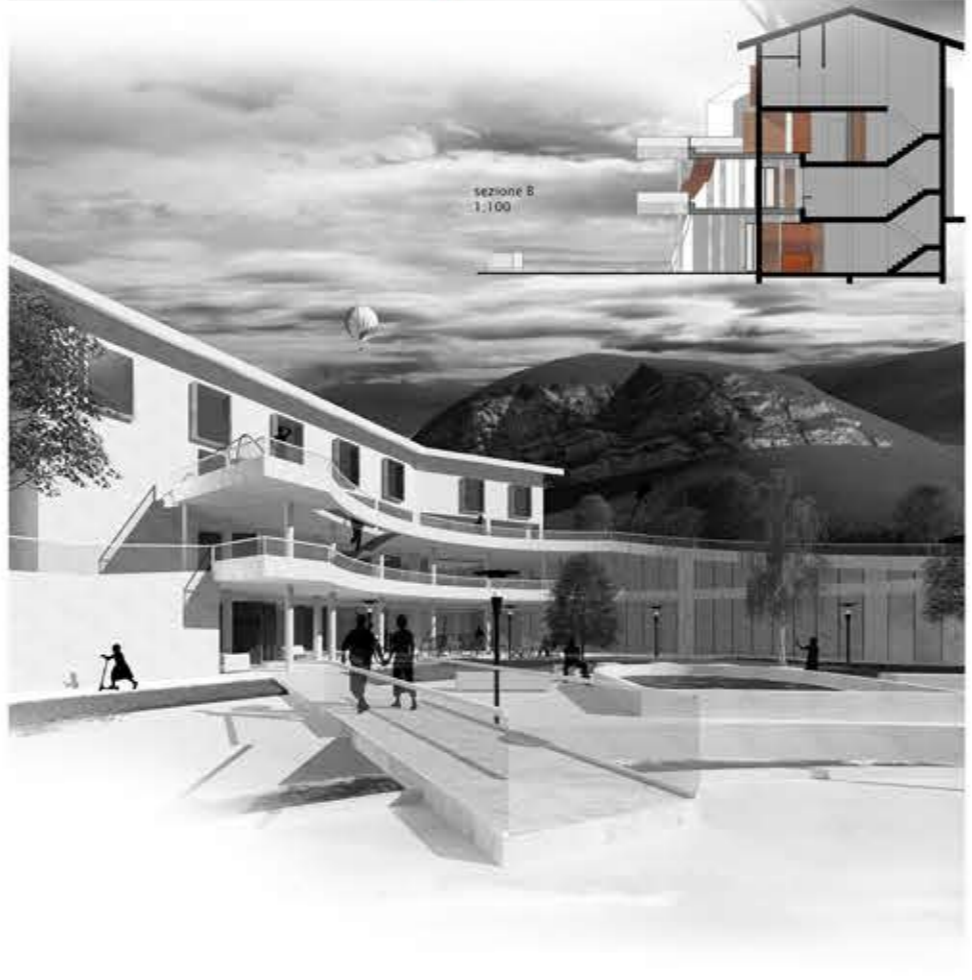
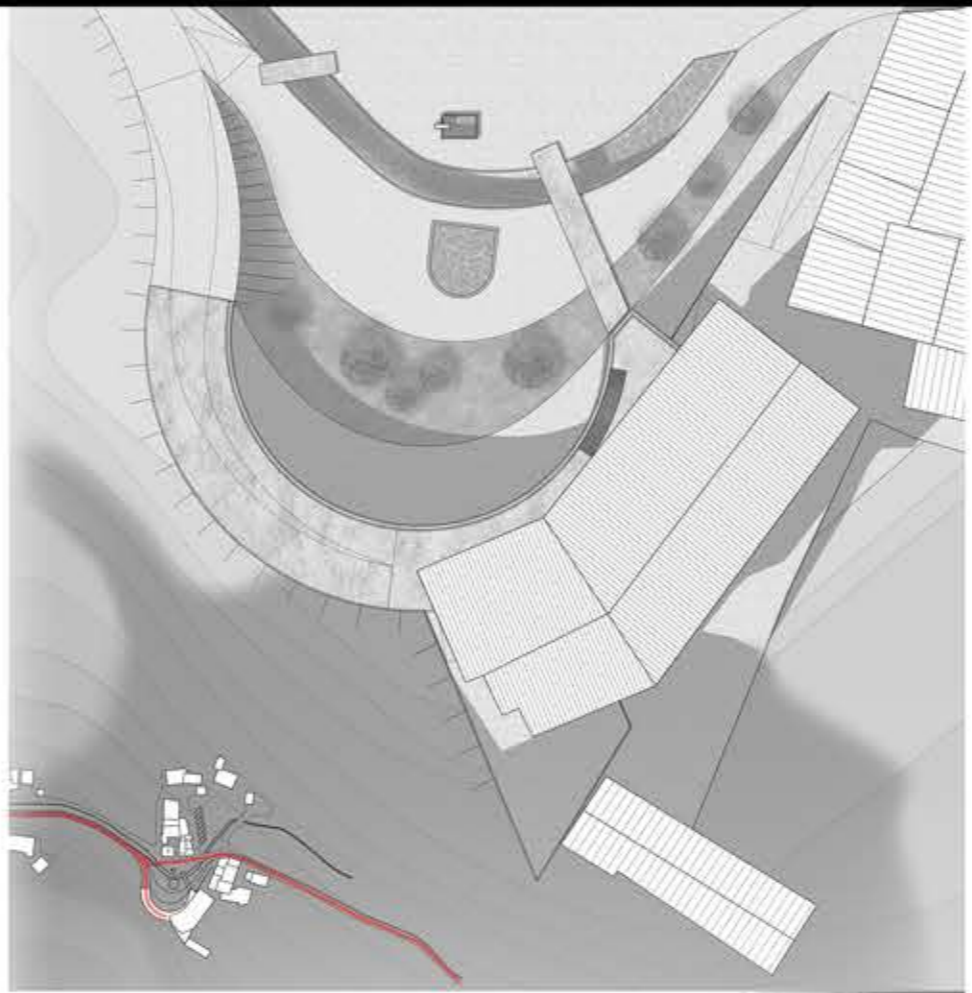
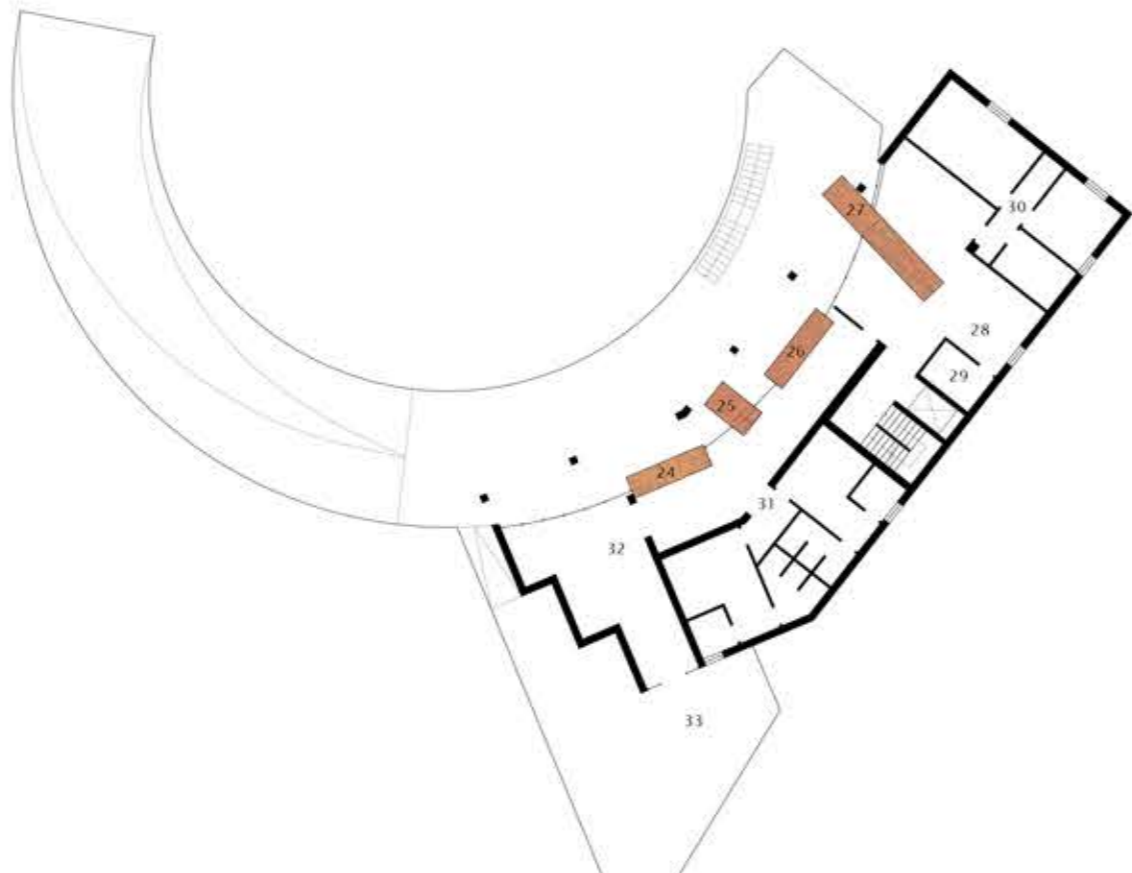
PIANO PIAZZA A DESTINAZIONE TURISTICO/COMMERCIALE

1. Spogliatoi
2. Punto vendita/noleggio mountain bike e attrezzature da pesca
3. Ufficio turistico
4. Box street food
5. Box street food
6. Box esposizione prodotti tipici
7. Box ingresso
8. Hall
9. Reception
10. Ripostiglio per il personale
11. Bagni
12. Zona ristorazione veloce
13. Cucina

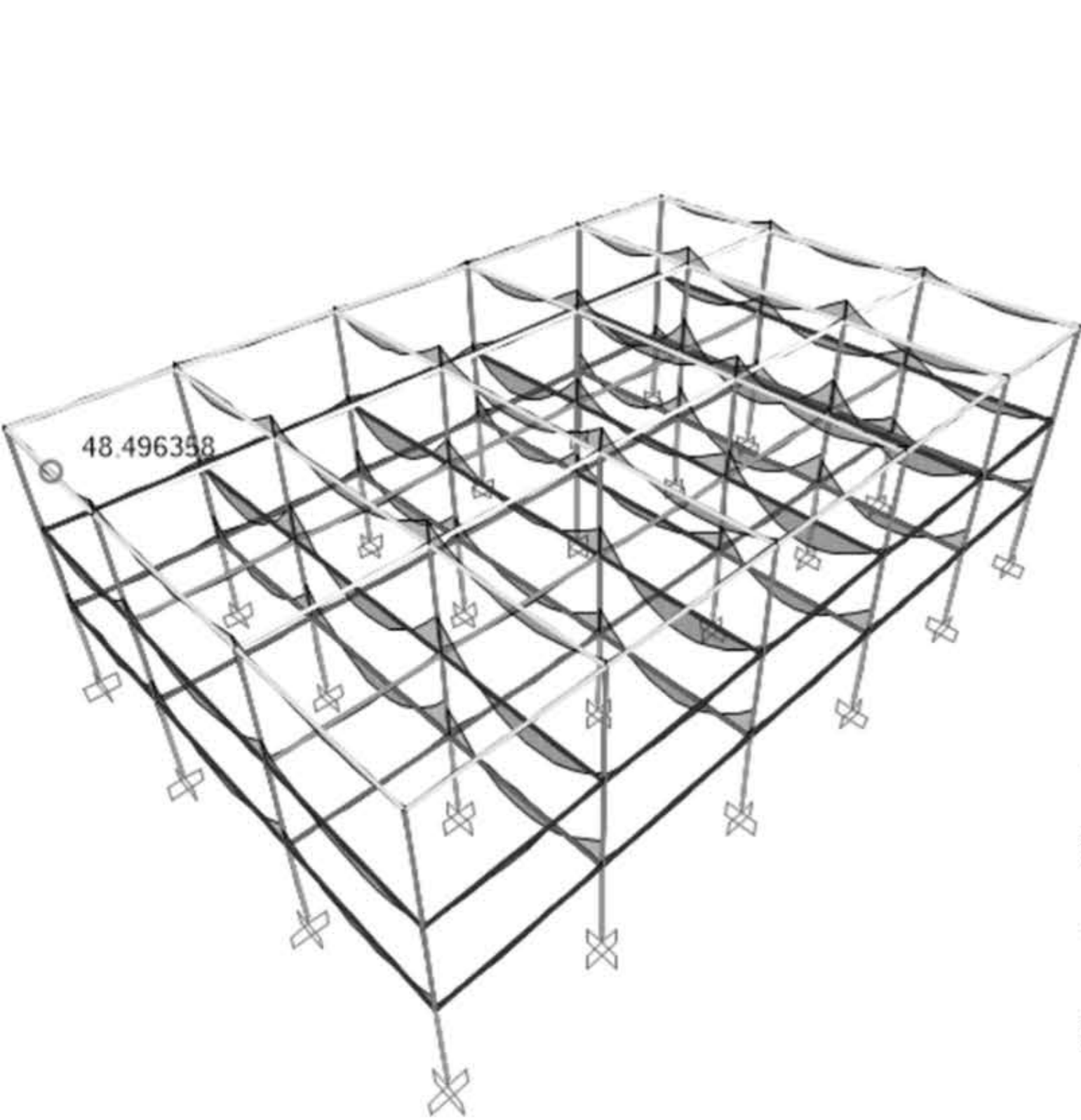


PIANO SECONDO ADIBITO A CENTRO BENESSERE

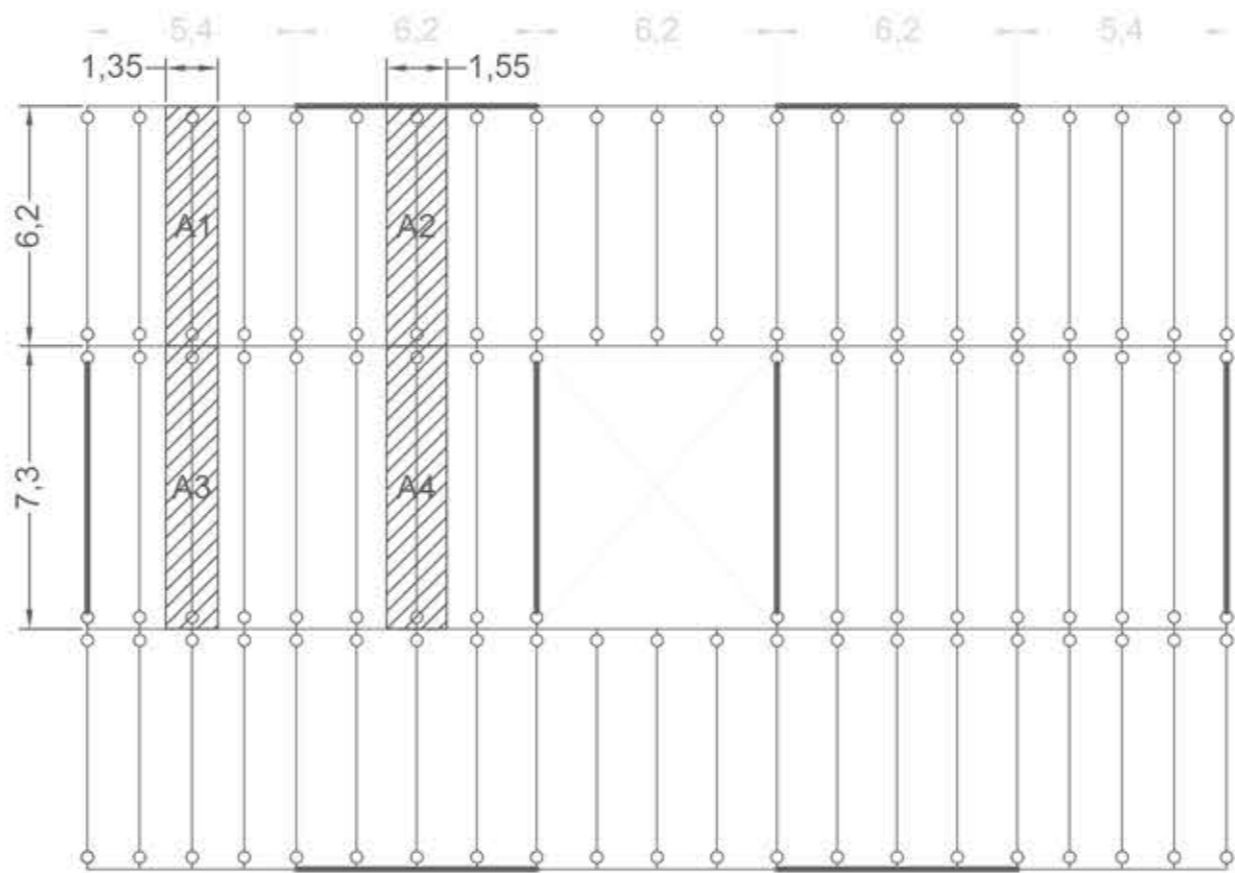
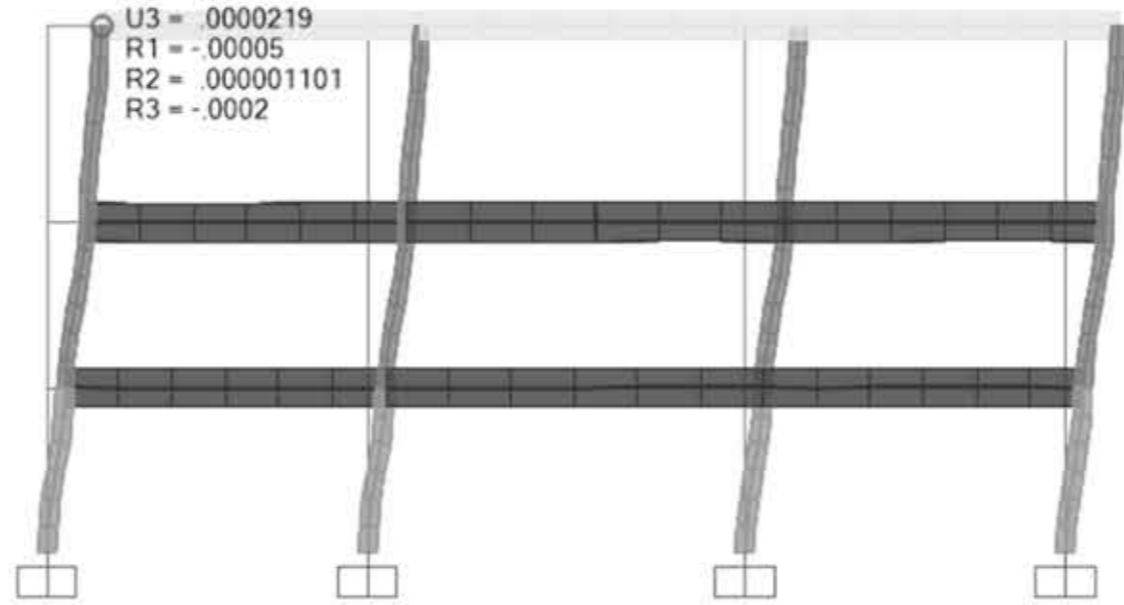
24. Box rastrelliere biciclette
25. Box ingresso secondario
26. Box rastrelliere biciclette
27. Box ingresso principale
28. Hall
29. Ripostiglio per il personale
30. Locali SPA
31. Spogliatoi
32. Palestra
33. Spazio fitness all'aperto



tecnica delle costruzioni



Pl Obj: 18
Pl Elm: 18
U1 = -000005268
U2 = 0035
U3 = 0000219
R1 = -00005
R2 = 000001101
R3 = -0002



PROGETTO TRAVATA PRINCIPALE SOCCOLO TIPO (CAMPATE LATERALI)

ARMIATURE A FLESSIONE SEMPLICE

UNICASTRO: Ebx n.p.
Med_{max} = 305,04 z = 0,9d
M₁ = M₂ = T · z = A_{s2} · 0,9d · f_{yd} ⇒
A_{s2} = Med_{max} / (0,9d · f_{yd}) = 12,20 mm²
uso 5 ϕ 20 per l'incastro dx
prob. max. di form. delle campate
centrale di 0,39 + 0,90 ϕ 20 = 2,20 m
3 ϕ 20 00000
3 ϕ 20 000

USO 4 ϕ 20 per l'incastro sx corrispondente
A_{s2} (ϕ 20) = 1256,6 mm²
con una lunghezza di 1,43 + 1,80 m = 3,3 m
3 ϕ 20 10000

CENTRO Cbx p. os
Med_{max} = 183 z = 0,9d A_{s,max} = Med_{max} / (0,9d · f_{yd}) = 737,80
USO 3 ϕ 20 per tutte le lungherie corrispondenti che le lungherie di
distribuzione è 1,80 m e il momento positivo si somma è 0,39 m e 1,43 m
degli incastri

DISTINTA FERRE A FLESSIONE COMPLESSIVA TRAVATA PRINCIPALE TIPO

lab. fondamenti della progettazione



CULTURAL CENTRE

The planning begins with the drawing of a generative grid (2x1.9 m).

On his multiple grid (4x3.8m) there are hardwood pillars supporting a single metal sheet roof which shades 486.4 m² of the planning area.

Below it we can find three different masonry volumes:

- an education area (extended in length)
- an L-shaped area with offices
- toilet

From the arrangement of these volumes derive two patios marked with two holes in the roof and two holes in the founding plate.

The central one act as a meeting point (on the plate there are seating steps), the other allows better lighting and a visual opening on the surrounding nature.

The founding plate is moved to the back of the lot compared to the roof: this expedient allows to create an entrance through a paved path near the main road and an outdoor event space with seating steps on the back of the building.

The seating areas are places where citizens could meet and stay together. Inside it we can find two characteristic functional elements like:

- a tree with a dense crown in the central patio that shades the surrounding area and creates a refreshment point during the hottest hours of the day
- a deep well in the event area where the inhabitants of Sedhiou can draw the water.

They constitute two perspective towards that mark the start and the end of the architectural promenade of the project.

In the second level there are two rooms used for permanent and temporary expositions. They are bounded by bamboo walls and at the same time they are connected each other by suspended corridors. This upper level can be reached through two staircases which mark the starting point (near entry path) and the end of the exhibition itinerary.

The construction system is punctiform and composed by hardwood planks. Since the vertical pillars are two separated elements, the beams can be placed in free space among the pillars.

The east-west orientation of the building involves the use of various sunshades on the south and east sides; in this way the indoor patio can be used also when the the rays of the sun are more oblique.

For the air recirculation and suffused natural lighting were used walls with holes in the texture of the bricks. Both of these factors can be implemented by openings made up of wood panels which revolve around rotational axis that allow you to move from outdoor to indoor spaces, too.